

Carissime e carissimi insegnanti,
mancano ormai poche settimane al prossimo anniversario della strage di Capaci, simbolicamente sintesi delle stragi di Cosa Nostra in Italia di trent'anni fa.

Dopo le stragi del 1992 infatti, le cosche colpirono gravemente anche il patrimonio culturale del Paese e assassinarono donne e uomini del tutto lontani dalla quotidiana battaglia contro i clan e per l'affermazione della giustizia, colpendo anche le piccole sorelle Nencioni, così il mio pensiero non può che correre al dovere di fare ancora di più per le nuove generazioni e per la comunità tutta.

Da questo punto di vista ritengo sia indispensabile riflettere sull'attacco totale che la mafia ha sferrato nei confronti del nostro Paese ma anche sulle reazioni che la società civile e le forze costituzionali hanno messo in capo per contrastare questo così complesso fenomeno. Gli studenti di oggi, del resto, nel 1992 non erano nati e tenere vivo il ricordo di quei tragici fatti è un compito sempre più importante anche se difficile.

Quest'anno, peraltro, ho dovuto affrontare un problema di salute che non mi ha permesso di poter essere presente in Fondazione per qualche tempo, comportando inevitabili ritardi anche nelle comunicazioni nei vostri confronti, per i quali mi dispiaccio.

Ad ogni modo, siamo adesso pronti per trasmettervi dei suggerimenti che possano "guidarvi" per affrontare il tema in classe con i vostri ragazzi ed accompagnarli all'ormai prossima Giornata del 23 maggio.

Sul sito internet www.fondazionefalcone.org pubblicheremo anche una serie di suggerimenti che vi aiuteranno nella realizzazione del percorso formativo con gli studenti e le studentesse. Confidando nella vostra ampia adesione, vi ringrazio a nome di tutta la Fondazione Falcone per l'impegno e la passione che mettete in ogni istante del vostro fondamentale lavoro. Con la speranza di incontrarvi presto, Vi invio i più cari saluti.

Palermo, lì 30 marzo 2023



Professoressa Maria Falcone
Presidente Fondazione Falcone